



SCIOPERO PdB DTR

3 e 4 aprile 2012

Dopo mesi di atti unilaterali, il 26 marzo l'azienda ha convocato Segreterie ed RSU per discutere le problematiche che hanno portato allo sciopero del 13 marzo 2012 e alla proclamazione dello sciopero del 3/4 aprile 2012. Al tavolo l'azienda ha unicamente illustrato come, per mezzo dei tagli che la Regione Piemonte effettuerà al Trasporto Ferroviario, e di manifestazioni di interesse unilaterali ed improbabili, prevede di azzerare le carenze nel PdB.

Per quanto riguarda IVU, non ha dato nessuna disponibilità a sospendere l'attivazione del sistema per effettuare una trattativa turni che possa concretamente eliminare tutte le violazioni contrattuali.

L'atteggiamento Aziendale continua ad essere provocatorio ed irrispettoso nei confronti dei lavoratori sottoposti giornalmente ed ormai da mesi a gravi disagi che, con l'introduzione unilaterale di IVU, sono aumentati, come i costi di gestione e il numero delle soppressioni con ricadute sul servizio offerto sugli utenti.

La posizione aziendale dichiarata riguardo alle scelte strategiche della Regione Piemonte, che prevede la soppressione di almeno dieci linee ferroviarie, più altre ancora in discussione, risulta grave ed irresponsabile.

Per questi motivi le Segreterie/RSU confermano lo sciopero di 24 ore

dalle 21.00 del 3 aprile

alle 21.00 del 4 aprile 2012

La grave situazione creata dall'azienda sul territorio piemontese necessita di segnali forti che, il personale compatto ha dimostrato di poter e voler dare.

Continuiamo a difendere il livello e la dignità occupazionale contrastando le azioni unilaterali dell'azienda.

Il 4 aprile partecipa anche alla manifestazione in Stazione a Torino PN (ritrovo ore 10.00 presso l'atrio della Stazione)